

Mauthausen

Cenni storici

ubicazione: Austria, nei pressi di Linz

istituzione: 8 agosto 1938

campi dipendenti: 62

liberazione: 5 maggio 1945 (Esercito Americano)

immatricolate circa **194.000 persone** delle quali circa **113.000 morirono**

Mauthausen è un paese austriaco sul Danubio situato a 27 km ad est della città di Linz.

Nel 1938, subito dopo l'annessione dell'Austria da parte della Germania, le SS installarono a Mauthausen un Lager, costruito sulla sommità di una collina a circa 3 km dal centro abitato e nei pressi di una grande cava di granito, in grado di contenere circa 3.000 prigionieri classificati come nemici del regime.

Il Lager entrò in funzione il giorno 8 agosto 1938 ed era destinato a prigionieri di sesso maschile provenienti da tutte le nazioni invase dai nazisti.

A causa del continuo afflusso di deportati, nel corso degli anni furono più volte ingrandite le strutture, furono eseguiti lavori al crematorio, fu data alla camera a gas la struttura definitiva ed anche il Bunker fu ingrandito. Il 5 ottobre del 1943 fu aperto il Lager per deportate donne.

Nei primi mesi del 1945 fu costruito uno Zeltlager (Campo di tende) esternamente alla fortezza e destinato ai deportati qui evacuati da altri Lager nazisti.

La maggioranza dei deportati transitava nel Lager di Mauthausen per pochi giorni ovvero per la procedura di immatricolazione, dopodiché essi venivano trasferiti in uno dei 62 campi dipendenti. I deportati venivano sfruttati nelle cave di pietra, nello scavo di gallerie per l'installazione di fabbriche e nella produzione bellica.

Nel Lager di Mauthausen furono deportate circa 194.000 persone, di cui circa 5.000 donne. Vi trovarono la morte per lavoro e per fame più di 113.000 persone.

Il Lager di Mauthausen fu liberato dalle truppe americane il 5 maggio del 1945.

Fonti:

- *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Federale Tedesca*, 24.09.77
- Schwarz, G., 1990, *Die nationalsozialistischen Lager*, Fischer Verlag
- Tibaldi, I., 1994, *Compagni di viaggio*
- *Dall'Italia ai Lager nazisti*
- *I "trasporti" dei deportati 1943-1945*, Franco Angeli editore
- *Pieghevoli informativi dei Lager*

Percorso di visita autoguidata al Lager di Mauthausen

Capire e rispettare

Ti appresti a visitare ciò che resta del Lager nazista di Mauthausen cercando di leggere quei pochi segni originari ancora presenti in questo luogo di storia e di morte.

Per capire è necessario distinguere i segni originari del Lager dai segni posti dopo la liberazione allo scopo di onorare la memoria di quanti qui sono stati uccisi (statue, monumenti, lapidi).

E' opportuno capire *la funzione* degli edifici che solo in piccola parte vedi ancora oggi per comprendere perché fu costruito questo Lager.

Compiendo l'itinerario di visita ricorda che il tuo unico scopo è quello di conoscere e capire e *rispetta* perciò le strutture e le cose che vedi.

Vedere

Inizia la visita dal piazzale esterno del parcheggio.

Davanti a te si erge il muro del campo con le torri di guardia. Entra a sinistra dove si trovavano le autorimesse delle SS. La costruzione di fronte a te era la sede del comando delle SS.

Sali la scala alla tua destra per raggiungere il portone d'ingresso del Lager, unico accesso al campo.

Accanto al portone d'ingresso vedi una grande lapide con il numero dei deportati di Mauthausen e le rispettive nazionalità.

Superato il portone d'ingresso ti trovi nel piazzale dell'appello delimitato a destra e a sinistra da baracche. E' in questo piazzale che più volte al giorno veniva fatto l'appello: i deportati venivano chiamati ciascuno con il proprio numero di matricola.

Il piazzale era anche il luogo dove venivano effettuate le pubbliche esecuzioni.

Entrato nel Lager gira a destra, lungo il muro dei lamenti.

Appena arrivati nel Lager, i deportati venivano schierati e interrogati davanti a questo muro. Frequentemente rimanevano qui in piedi, faccia al muro, per ore o per intere giornate.

Poi scendi giù per la scala della baracca di fronte, dove si trovava il locale per le docce e per la disinfezione.

Risali poi ed attraversa il piazzale dell'appello per entrare nell'ultima baracca a sinistra. Nella *Stube* di destra vi sono alcuni castelli di legno dove dormivano i deportati, mentre sulla parete della *Stube* di sinistra puoi osservare la pianta del Lager.

Uscito dalla baracca prosegui a sinistra fino a raggiungere il luogo racchiuso da un alto muro nel quale sorgevano le baracche di quarantena. Dopo la liberazione, questo luogo è diventato un cimitero con oltre 9.000 salme.

Attraversa la piazza dell'appello e raggiungi l'edificio di fronte, il *Revier* (infermeria) del Lager, oggi sede del museo.

Nel museo trovi esposti diversi documenti relativi alla storia dei Lager nazisti e del Lager di Mauthausen. Le didascalie delle fotografie e dei documenti sono solo in tedesco.

Ti proponiamo ora un itinerario di visita alla mostra.

In particolare, ti consigliamo di osservare con attenzione:

Tabella 1

Sulla destra della tabella sono indicati tutti i Lager nazisti di concentramento e di sterminio, sparsi in tutta Europa con il numero esatto dei loro campi dipendenti (dal 1933 al 1945). Alla sinistra della tabella sono indicati i Lager situati in territorio austriaco. I triangoli rossi indicano i campi dipendenti dal Lager di Mauthausen destinati ai deportati maschi, quelli contrassegnati con la lettera "F" indicano i Lager femminili.

Tabella 13

Tempo impiegato per la costruzione del Lager (1938 - 1941).

Tabella 40

Osserva bene questa tabella e poi descrivi come venivano contraddistinti i deportati. Oltre al numero di matricola ogni deportato aveva _____

Vetrina 45

Numero dei deportati alla data del 3.5.1945. Elenco di circa 5.000 italiani uccisi nel Lager di Mauthausen.

Tabella 46

Da questa tabella veniamo a sapere che tra i deportati vi erano anche dei _____

Tabella 62

In cosa consisteva il vitto dei deportati? _____

Tabella 71

Cava di pietra *Wiener Graben*. Scarpe, zoccoli e indumenti dei deportati. Fino all'inverno del 1942/43 era consentito ai deportati unicamente l'uso di zoccoli di legno.

Tabella 115

Gli ultimi giorni del Lager e la liberazione. Carri armati americani a Mauthausen (5.5.1945)

Tabella 126

Telegramma dei deportati austriaci liberati dal Governo provvisorio austriaco (maggio 1945). Lettera di ringraziamento e comunicato del comitato clandestino di liberazione dei deportati (maggio 1945).

Al termine delle sale espositive si trova la stanza con un forno crematorio, poi a seguire l'angolo del colpo alla nuca e della trave delle impiccagioni, il locale refrigerato dove venivano conservati i cadaveri, la camera a gas, il *Sezionarium* (ovvero il locale in cui venivano eseguite le autopsie) ed un forno crematorio a combustibile liquido.

Esci dalla porta alla tua sinistra e prendi la scala esterna per il piano superiore dello stesso edificio.

Ti trovi ora nel *Bunker*, ovvero la prigione del Lager.

Torna al portone di ingresso del Lager. Oltrepassatolo, prosegui diritto per la strada leggermente in discesa delimitata a destra e a sinistra dai monumenti eretti dalle diverse nazioni in memoria dei morti.

Giunto al monumento dedicato agli ebrei prosegui a destra sulla strada sterrata verso la cava di pietra *Wiener Graben*.

Sono 186 i gradini che dalla strada di accesso al Lager conducono alla cava di pietra.

Si conclude qui la nostra proposta di visita al Lager di Mauthausen.

Attraverso la visita al Lager hai notato quali erano gli elementi che delimitavano lo spazio Lager?

(recinzione con filo spinato, muro, torri di guardia, fossati)

Traccia qui la pianta del Lager e cerca di stimarne le dimensioni.

Puoi indicare cinque delle nazioni di provenienza dei deportati di Mauthausen?

Indica il maggior numero di cause di deportazione che hai rilevato dalla visita al Lager ed al museo.

Hai notato tra gli oggetti esposti degli elementi che permettano di rilevare la presenza di giovani nel Lager di Mauthausen? Indica gli elementi ed il luogo in cui si trovano

Riporta almeno due dei lavori eseguiti dai deportati ed indica quali elementi ti hanno permesso di identificarli.

Capire

E' così terminato il tuo itinerario di visita al Lager di Mauthausen.

Ti è possibile scrivere con brevi frasi o rendere con disegni quali valori e quali messaggi ti ha comunicato il Lager di Mauthausen?

L'impegno

Quali proposte di azioni concrete puoi suggerire per non dimenticare e soprattutto per non far dimenticare fatti ed avvenimenti della nostra storia recente?

Grazie per la tua preziosa collaborazione.